



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

Tel.: 0434 43690 mail: parr.torre@diocesiconcordiapordenone.it

Parroco Moderatore

Co-Parroco:

Don Claudio Pagnutti

Don Omar Bianco

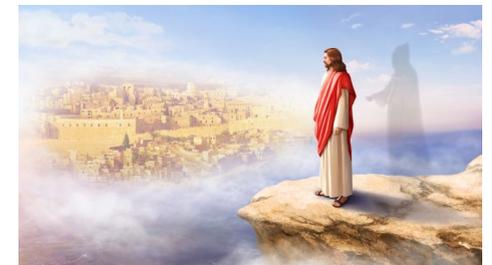
340 6810323

340 2532481

I DOMENICA DI QUARESIMA (9 marzo 2025)

Dal Vangelo di Luca (4,1-13).

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora



il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

1. **Nei venerdì di Quaresima: VIA CRUCIS, ORE 18.30**
la santa Messa viene anticipata alle ore 09.30
2. **CENTRI D'ASCOLTO QUARESIMALI:**
 - Lunedì 10 e 24 alle 20.30: presso la fam. Cupani-Zanette in Via D. Chiesa; la fam. Gianna Del Maschio in Via S. Pellico;
 - Lunedì 10 e 31 alle 20.30: presso la fam. Dalla Torre in Via Postumia
 - Augurando buoni incontri di preghiera e condivisione, fin d'ora un grazie di cuore animatori
3. **ESERCIZI SPIRITUALI DI QUARESIMA:** per gli operatori pastorali e per chiunque desideri, si terranno Lunedì, Martedì e Mercoledì 17.18. 19 marzo, alle 20.30; indicazioni più precise verranno date la prossima domenica
4. La parrocchia continua a sostenere il mondo missionario.
Le cassetine UN PANE PER AMOR DI DIO, a sostegno dei progetti missionari della diocesi, sono da consegnare il GIOVEDÌ SANTO
N.B. Chi volesse sostenere la missione di frate Francesco è invitato a comunicarlo esplicitamente (attraverso una busta con su scritto "PER FRATEL FRANCESCO" messa fra le offerte della domenica, nelle cassetine in chiesa e nella cassetta delle lettere della canonica o anche direttamente consegnate ai parroci
5. Per la prima volta 29 bambini riceveranno la grazia del **SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE:** sabato 15 marzo: ore 15.00
6. La beneficenza per le noci offerte dopo le messe festive di domenica 23 febbraio (iniziativa promossa da Suor Elisabetta e la sua comunità a Butea, in provincia di Iasi in Romania) ha raggiunto la somma di 460,00 euro; sr. Elisabetta e i suoi aiutanti ringraziano tutti coloro che hanno risposto con questa generosità!
7. Per le visite agli anziani: oltre a sr. Annamaria telefonate pure ai parroci

Come Gesù, siamo tutti posti davanti alla fatica aspra e liberante di scegliere tra umano e disumano, tra più vita e meno vita. "Scegli" è l'imperativo di libertà che apre tutta la sezione della Legge antica: lo pongo

davanti a te il bene e la vita, il male e la morte. Scegli dunque la vita. (Deut 30,15). E non suona come un imperativo, ma come una preghiera di Dio ai suoi figli, una chiamata alla vita. Le tentazioni e le scelte di Gesù nel deserto ridisegnano il mondo delle relazioni umane: il rapporto con me stesso e con le cose (pietre o pane), con Dio e con gli altri (tutto sarà tuo). Dì a questa pietra che diventi pane! Non di solo pane, l'essere umano vive anche della contemplazione delle pietre del mondo, e allora vede che "nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste" (G. Vannucci). Perfino le pietre sono "sillabe del discorso di Dio. Il divino e l'umano si incontrano nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta" (Laudato Sì 9). Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. E risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: Non di solo pane vivrà l'uomo. Se è sazio di solo pane, l'uomo muore. Nella seconda tentazione il diavolo rilancia: il mondo è mio, se ti prostri davanti a me, tutto questo sarà tuo. Lo spirito del male instaura un mercato con l'uomo, un mercimonio. Esattamente l'opposto dello stile con cui Dio agisce: lui non fa mai mercato dei suoi doni, dona amore senza clausole e senza condizioni, un bene mai mercenario. Dio non può dare semplici cose, perché "non può dare nulla di meno di se stesso" (Meister Eckart), ma "dandoci se stesso ci dà tutto" (Caterina da Siena). La terza tentazione è una sfida aperta a Dio: Buttati, così vedremo uno stormo di angeli in volo... Un bel miracolo, la gente ama i miracoli, ti verranno dietro. Il diavolo è seduttivo, mette la maschera dell'amico, come per aiutare Gesù a fare meglio il messia. E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano (sta scritto...). La risposta: non tenterai il Signore tuo Dio. Attraverso ciò che sembra il massimo della fede nella provvidenza, tu stai facendo la caricatura della fede, la riduci a pura ricerca del tuo vantaggio. Tu non cerchi Dio, cerchi solo il tuo profitto. Vuoi vincere il mondo con la croce? Non servirà, dice il diavolo. Assicuraragli invece pane, potere ed effetti speciali, e ti seguirà. Ma Gesù non vuole vincere nessuno, lui vuole liberare. Attende liberi figli che tornino ad amare Dio da innamorati e non da sottomessi.

(Ermes Ronchi)

È tempo di lottare

È lo Spirito, Gesù, a condurti nel deserto perché tu affronti le tentazioni, ed è quello stesso Spirito, disceso su di te, come una colomba, al fiume Giordano. Tu sei vero uomo, come noi: per questo anche tu sei messo di fronte a decisioni inevitabili e talvolta dolorose.

La tua non è la strada facile del successo e del consenso. Chi ama sa bene di essere disarmato e disarmante perché privo di armi, di scudi, di corazze.

Proverai fame e dovrai accontentarti di cibarti solamente di quel pane che è il sostegno e la volontà del Padre. Sarai un povero, alla mercè degli arroganti, di quanti pretendono di sapere chi è Dio e ritengono di essere i suoi interpreti e i suoi rappresentanti.

Sarai un servo che non disdegna di raggiungere gli emarginati e i peccatori. Sarai colui che si affida a Dio, con tutte le sue forze e fino in fondo, a costo di passare per il perdente.

Questo del resto è solo un assaggio della prova più terribile, quella della passione e della morte.

(Roberto Laurita)

“Era guidato dallo Spirito nel deserto” (Lc 4,1)